





SEGRETERIE REGIONALI SICILIA Coordinamenti Regionali Sicilia - Agenzia Entrate

Prot. 288/UNI/2021 Palermo, 28 ottobre 2021

Al Direttore Centrale Risorse Umane Dott.ssa Laura Caggegi

E p.c. Al Direttore Regionale Sicilia Dott.ssa Margherita Maria Calabrò Ai Coordinatori Nazionali OO.SS. Agenzia Entrate Ai lavoratori Agenzia Entrate Sicilia

Oggetto: Agenzia Entrate Sicilia - Carenza organico - Mobilità Nazionale

Con amarezza siamo costretti ad evidenziare tutta la nostra delusione relativamente al recente incontro nazionale riguardo ad uno dei temi principali per l'Agenzia Entrate Siciliana, ossia la Mobilità Nazionale intesa come strumento, assieme finalmente ai concorsi, per rinforzare una pianta organica ridotta a numeri estremamente bassi, che non permettono più di coniugare l'erogazione dei servizi con il benessere dei lavoratori.

Gli organici Siciliani sono allo stremo delle forze, con alcune situazioni territoriali particolarmente difficili da gestire, la situazione si aggrava mese dopo mese, da alcuni anni ormai, con pesanti ricadute in termini di carichi di lavoro e stress correlato sui colleghi "superstiti" costretti a barcamenarsi quotidianamente, con accumuli costanti di nervosismi, tra le numerose importanti lavorazioni che interessano la nostra Amministrazione. Argomento molto delicato ed inserito come parte essenziale dei piani triennali di azioni positive pubblicati negli ultimi anni.

Eppure questa volta eravamo fiduciosi di essere riusciti a far comprendere questa grave situazione, dovrebbe essere conosciuta a livello nazionale, ma evidentemente dopo la speranza torna una pericolosa sottovalutazione dei numeri che, invece, parlano chiaro. La Sicilia è la regione, da tanti anni ormai, con la più alta media anagrafica della propria forza lavoro. La Sicilia è la regione con il più basso rapporto tra lavoratori e residenti. Ad inizio 2018 le risorse umane sulle quali si poteva contare si attestavano sulle 2694 unità, a fine 2021 saremo prossimi alle 1650/1700 unità.

Questi numeri parlano chiaro, la situazione è insostenibile.

Abbiamo la sensazione, assieme ai colleghi, di essere stati abbandonati a noi stessi, all'utenza inferocita per le lunghe attese, alla pubblica gogna della stampa locale e dei social media che evidenziano problemi seri riversando colpe sui lavoratori, non conoscendone e non comprendendone il sacrificio quotidiano. Serve una pianta organica congrua e proporzionalmente distribuita sull'intero territorio nazionale per garantire uniformità di servizi ai cittadini, alle imprese ed alla collettività in generale. L'aver previsto posti in Sicilia nel prossimo concorso non basta.

Per noi è essenziale che a distanza di tre anni venga bandita a breve una nuova procedura di mobilità volontaria nazionale con numeri importanti, superiori alle precedenti tabelle dei posti in uscita che riuscivano a mobilitare veramente pochi colleghi. In fin dei conti negli ultimi anni ci sono state circa 1.500 assunzioni di cui nessuna negli uffici meridionali.

Graduatorie della mobilità nazionale quanto più esaurite possibili, continuando a bandire concorsi per tutte le regioni nel prossimo triennio,possono permettere di ridefinire le piante organiche a livello nazionale per far lavorare tutti meglio con evidenti ricadute positive sul benessere dei lavoratori e dell'Amministrazione consegnare al paese intero una macchina fiscale efficiente al servizio di cittadini e imprese.

Nell'attesa di risposte concrete dai prossimi tavoli nazionali si porgono distinti saluti.

FP CGIL CISL FP UIL PA
Morello Binaggia Del Giudice